

L'assessore regionale Ferrari in Comune e al Csv

Un "modello Cuneo" socio-assistenziale

Cuneo - (fv). "Sono contento delle importanti sollecitazioni emerse da questo incontro. Sapevo di venire a visitare un territorio vivace e mi fa piacere constatare che in questi anni si sia investito molto sulla cultura del volontariato. Il Centro servizi per il volontariato cuneese è un punto di riferimento importante per le tante realtà associative ed è un elemento essenziale per favorire il lavoro di rete e creare sinergie. Alcuni punti emersi oggi saranno utili per il lavoro che affronteremo e che intende coinvolgere tutti i territori e i soggetti che vi operano". È quanto ha dichiarato l'assessore regionale alle politiche sociali Augusto Ferrari, accompagnato dal collega Alberto Valmaggia, in visita, lunedì 15 settembre, al Centro servizi per il volontariato "Società solidale", presieduto da Giorgio Groppo.

Un secondo incontro i due assessori regionali lo hanno

avuto in municipio, con il sindaco Federico Borgna, l'assessore alle politiche sociali Franca Giordano, il presidente del Consorzio socio-assistenziale del cuneese Maria Gabriella Aragno, il direttore Lello Galfrè e il dirigente del Comune Renato Peruzzi.

Anche in questa occasione Ferrari ha avuto parole di elogio e gratitudine per il lavoro svolto. Ha parlato di un "modello Cuneo" che può essere portato a esempio in altre realtà. Ha parlato di un nuovo "patto sociale" che deve essere affrontato facendo squadra e cercando di utilizzare i fondi europei per l'innovazione sociale e il contrasto alla povertà.

Valmaggia ha sottolineato come questo è stato il primo di una serie di incontri a proposito di politiche sociali, perché la Regione vuole cercare soluzioni condivise partendo da un confronto con gli amministratori locali.